



**Ci sono cose  
che è meglio tenere  
lontano...**

**ma parlarne  
può essere utile!**

**INFO MANAGER**



*Caro collega,*

*ognuno di noi, più o meno inconsciamente, tende ad allontanare dai propri pensieri quegli eventi che malauguratamente possono occorrere nel corso della vita e che si vorrebbe non capitassero mai. È naturale e totalmente comprensibile. Purtroppo, però, allontanare un pensiero o rifiutare una paura non vuol dire impedire che determinati eventi possano accadere.*

*Certo, l'augurio è che vada sempre tutto bene ma è inutile nascondere che un infortunio, più o meno banale, possa intervenire in qualsiasi circostanza o momento. Parlarne, come vogliamo fare noi nelle pagine che seguono e nei numeri successivi, può aiutare quantomeno a dotarsi di preziose informazioni per affrontare eventuali situazioni di difficoltà, forti della conoscenza di quali attori entrano in gioco in caso di infortuni e altro, di cosa ci spetta, di come possiamo ottenerlo, a chi dobbiamo chiederlo e perché. Spesso accade, soprattutto in situazioni di emergenza, di non sapere come muoversi e di non riuscire a reperire le giuste informazioni per garantirsi quelle tutele a cui abbiamo diritto.*

*Parliamo insieme di quello che non vorremmo ci capitasse, leggendo queste pagine e conservandole come un vademecum... e con l'augurio di non doverlo utilizzare mai.*

*Così facendo, ci sentiremo più forti e preparati se non dovesse mai accaderci nulla e saremo più pronti e tutelati qualora dovessimo averne bisogno.*

**Claudio Pasini**  
Presidente Manageritalia





**Lorenzo Guerriero**  
Presidente Assidir srl

# Gli eventi che esorcizziamo... ma se capitano?

Una guida per conoscere tutte le tutele, cosa fare e a chi rivolgersi in caso di infortunio e altro

Non molti sanno che la legge e il nostro contratto collettivo nazionale di lavoro forniscono una serie di importanti garanzie per far fronte a quelle situazioni in cui occorrono infortuni di varia entità, da quelli solo parzialmente invalidanti, fino – purtroppo – al decesso. Si tratta di tutele destinate sia alla singola persona sia all'intero nucleo familiare.

Le tutele riguardano:

-  l'inabilità temporanea;
-  l'invalidità permanente;
-  la non autosufficienza;
-  la morte.

Nelle pagine seguenti proponiamo uno schema riassuntivo delle casistiche di maggior impatto, insieme alle garanzie previste sia dalla legge sia soprattutto dal contratto di lavoro, con l'indicazione degli attori volta per volta in gioco; insomma, una "tavola" che fornisce immediatamente una visione globale delle tutele a cui ha diritto un dirigente Manageritalia.

A partire dal prossimo numero del *Dirigente*, affronteremo singolarmente e nel dettaglio ognuna delle quattro categorie sopraelencate, concentrandoci soprattutto sulle coperture garantite tramite l'azienda sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro.

In prima istanza approfondiremo le coperture previste per gli eventi maggiormente ricorrenti e meno gravi, partendo dal caso dell'inabilità temporanea fino ad arrivare agli eventi più gravi come la perdita dell'autosufficienza e la morte. L'obiettivo che ci siamo prefissi con questo numero di "Infomanager" è quello di fornire a tutti i dirigenti, e ai loro familiari, uno strumento utile, snello, puntuale e sufficientemente analitico, adatto da conservare e consultare facilmente in qualsiasi momento successivo, completato e arricchito nei contenuti specifici dagli articoli che verranno pubblicati nei prossimi numeri della rivista.

Questo schema è inoltre presente sui siti [www.manageritalia.it](http://www.manageritalia.it) (sezione *Informazione*>>*Tutele su infortuni e altro*) e [www.assidir.it](http://www.assidir.it) (sezione *Dirigenti*), dove si potranno scaricare gli eventuali aggiornamenti e i relativi riferimenti.

**Per concludere, una raccomandazione e un augurio. La prima, di leggere e conservare questa guida per avere sempre a portata di mano un quadro complessivo del sistema di tutele a cui avete diritto. Il secondo, di non doverlo mai utilizzare!**



## ATTORI IN GIOCO

### INAIL

(solo nel caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale)

### AZIENDA

(solo nel caso di infortunio extraprofessionale)

### AZIENDA

## COPERTURA

L'Inail corrisponde un'indennità (fino a un massimo di 30 mesi di astensione dal lavoro), che a norma del ccnl il datore di lavoro deve integrare in modo che venga erogato il 100% della normale retribuzione netta.

Conservazione del posto di lavoro e intera corresponsione della retribuzione fino a un massimo di 12 mesi.

Conservazione del posto di lavoro e intera corresponsione della retribuzione sino a un massimo di 12 mesi.

### INAIL

(solo nel caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale)

È prevista l'erogazione di una rendita mensile per inabilità permanente\*, calcolata in base al grado di invalidità riscontrata e alla retribuzione. Inoltre è prevista l'erogazione di un assegno mensile di incollocabilità (solo per invalidità assoluta, ovvero superiore al 65%) fino al compimento dei 55 anni di età.

### INPS

(solo nel caso di infortunio extraprofessionale)

Erogazione di una pensione di inabilità\*, equiparata alla pensione di vecchiaia e parametrata alla retribuzione, solo nel caso di perdita irrimediabile della capacità di svolgere l'attività lavorativa e con anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui 3 versati nel quinquennio precedente la domanda di pensione.

Nel caso di una riduzione permanente di 2/3 della capacità di lavoro e con anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui 3 versati nel quinquennio precedente la domanda di pensione, è previsto un assegno ordinario di invalidità\*.

Questo assegno viene erogato per un massimo di 3 anni ed è rinnovabile su domanda del beneficiario, che viene quindi sottoposto a una nuova visita medico-legale. Dopo 3 conferme consecutive l'assegno diventa definitivo.

### CCNL

Polizza infortuni obbligatoria a carico dell'azienda

Nel caso di invalidità totale, cioè superiore al 65%, la copertura prevede la liquidazione, da parte della compagnia di assicurazione con cui l'azienda ha sottoscritto la polizza infortuni, di una somma pari a 6 annualità della retribuzione di fatto.

Nel caso in cui l'invalidità non sia totale verrà erogata una somma proporzionale al grado di invalidità rilevato.

### FONDO MARIO NEGRI

invalidità superiori al 60%

Viene erogata una pensione di invalidità in favore degli iscritti con almeno 5 anni di versamenti.

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

invalidità superiori al 65%

Vengono mantenute in vigore gratuitamente (senza versamento di contributi), sino al compimento del 65° anno d'età, le coperture assicurative della Convenzione Antonio Pastore:

- Temporanea caso morte
- Capitale differito
- Long term care



## ATTORI IN GIOCO

## COPERTURA

### INPS

Erogazione di una pensione di inabilità\*, equiparata alla pensione di vecchiaia e parametrata alla retribuzione, solo nel caso di perdita irrimediabile della capacità di svolgere l'attività lavorativa e con anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui 3 versati nel quinquennio precedente la domanda di pensione.

Nel caso di una riduzione permanente di 2/3 della capacità di lavoro e con anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui 3 versati nel quinquennio precedente la domanda di pensione, è previsto un assegno ordinario di invalidità\*.

Questo assegno viene erogato per un massimo di 3 anni ed è rinnovabile su domanda del beneficiario, che viene quindi sottoposto a una nuova visita medico-legale. Dopo 3 conferme consecutive l'assegno diventa definitivo.

### FONDO MARIO NEGRI

invalidità superiori al 60%

Viene erogata una pensione di invalidità in favore degli iscritti con almeno 5 anni di versamenti.

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

invalidità superiori al 25%

La polizza prevede la liquidazione di un capitale fino a un massimo di € 325.000 per invalidità specifiche superiori al 65%. Per invalidità permanenti di grado pari o inferiore al 65% l'entità del capitale liquidato varia in base al livello di invalidità permanente accertata.

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

invalidità superiori al 65%

Vengono mantenute in vigore gratuitamente (senza versamento di contributi), sino al compimento del 65° anno d'età, le coperture assicurative della Convenzione Antonio Pastore:

- Temporanea caso morte;
- Capitale differito;
- Long term care.

### INAIL

(solo da infortunio sul lavoro o malattia professionale)

Assegno per assistenza personale continuativa – a integrazione della rendita per invalidità permanente assoluta, quando sia indispensabile un'assistenza personale e continua.

### INPS

Assegno di accompagnamento per titolari di pensione di inabilità che si trovino nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o non siano in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua.

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

Rendita mensile di € 2.582,28 che cresce annualmente del 3%. La rendita viene erogata vita natural durante e si somma a quanto previsto per l'invalidità permanente.



## TIPO EVENTO

### MORTE

\* L'assegno di invalidità, la pensione di inabilità e quella ai superstiti liquidati a carico dell'Inps e la rendita vitalizia erogata dall'Inail non sono cumulabili se dipendono dallo stesso evento invalidante. Se però la rendita per infortunio è di importo inferiore alla pensione Inps, al lavoratore spetta anche la differenza tra le due prestazioni.

## CAUSA

### DA INFORTUNIO

### DA MALATTIA

## ATTORI IN GIOCO

## COPERTURA

### INAIL

(solo nel caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale)

Se l'infortunio sul lavoro o la malattia professionale sono causa del decesso, ai superstiti viene corrisposta una rendita mensile. Inoltre, viene corrisposto un assegno funerario come contributo una tantum.

Se la morte è avvenuta per cause non dipendenti dall'infortunio sul lavoro o dalla malattia professionale, ai superstiti di titolare di rendita per inabilità permanente di grado non inferiore al 65% viene corrisposto un assegno continuativo mensile.

### INPS

(solo nel caso di infortunio extraprofessionale)

Viene erogata ai superstiti una pensione indiretta\* nel caso in cui sussista il requisito di almeno 15 anni di contributi versati oppure se la persona era assicurata da almeno 5 anni, di cui almeno 3 versati nel quinquennio precedente la data di morte.

Nel caso in cui i superstiti non abbiano diritto alla pensione, per mancanza di requisiti, possono ottenere un'indennità "una tantum".

### AZIENDA

Preavviso

Viene erogata un'indennità sostitutiva del preavviso pari a un minimo di 6 e a un massimo di 12 mesi di retribuzione a seconda dell'anzianità di servizio.

### AZIENDA

Liquidazione

L'azienda liquida il valore del Tfr maturato fino alla data del decesso (comprensivo del periodo di preavviso).

**CCNL** - Polizza infortuni obbligatoria a carico dell'azienda

La copertura prevede la liquidazione ai beneficiari di una somma pari a cinque annualità della retribuzione di fatto.

### FONDO MARIO NEGRI

La pensione indiretta spetta ai superstiti in caso di decesso del dirigente in attività di servizio con almeno 5 anni di versamenti. In alternativa, i beneficiari possono richiedere la liquidazione in forma di capitale del conto individuale (anche per versamenti inferiori ai 5 anni).

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

La copertura prevede la liquidazione di un capitale in base all'età del dirigente al momento del decesso: un massimo di € 500.000 per età dai 21 ai 29 anni a un minimo di € 95.000 per età tra i 55 e i 65 anni.

### FASDAC

Viene riconosciuto un contributo per le spese funerarie pari a € 1.032.

### INPS

Viene erogata agli eredi una pensione indiretta\* nel caso in cui sussista il requisito di almeno 15 anni di contributi versati oppure se la persona era assicurata da almeno 5 anni, di cui almeno 3 versati nel quinquennio precedente la data di morte.

Nel caso in cui gli eredi non abbiano diritto alla pensione, per mancanza di requisiti, possono ottenere un'indennità "una tantum".

### AZIENDA

Preavviso

Viene erogata un'indennità sostitutiva del preavviso pari a un minimo di 6 e a un massimo di 12 mesi di retribuzione a seconda dell'anzianità di servizio.

### AZIENDA

Liquidazione

L'azienda liquida il valore del Tfr maturato fino alla data del decesso (comprensivo del periodo di preavviso).

### FONDO MARIO NEGRI

La pensione indiretta spetta ai superstiti in caso di decesso del dirigente in attività di servizio con almeno 5 anni di versamenti. In alternativa, i beneficiari possono richiedere la liquidazione in forma di capitale del conto individuale (anche per versamenti inferiori ai 5 anni).

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

La copertura prevede la liquidazione di un capitale in base all'età del dirigente al momento del decesso: un massimo di € 500.000 per età dai 21 ai 29 anni a un minimo di € 95.000 per età tra i 55 e i 65 anni.

### FASDAC

Viene riconosciuto un contributo per le spese funerarie pari a € 1.032.



## E la previdenza?

### Non prevederla, questo sì che può essere un rischio

Quello della previdenza non è considerato comunemente come un evento "rischioso", ma oggi più che mai è un aspetto su cui occorre concentrarsi subito per evitare il rischio di trovarsi in situazioni di difficoltà una volta raggiunta la pensione.

Proprio per questo motivo il nostro contratto riserva una notevole attenzione al problema e ha individuato due soluzioni di previdenza, complementare e integrativa, che vengono messe a disposizione degli associati in aggiunta alle prestazioni Inps previste dalla legge per tutti i lavoratori.

È utile ricordare come queste tutele siano specifiche per gli associati a Manageritalia e come non tutte le altre categorie di lavoratori abbiano a disposizione una così ampia gamma di strumenti; a maggior ragione è importante prevedere per tempo il proprio futuro previdenziale.

Nella tabella, le principali caratteristiche degli strumenti previdenziali a disposizione dei dirigenti del terziario.

#### TIPO EVENTO

#### PREVIDENZA

## ATTORI IN GIOCO

### INPS

## COPERTURA

Requisiti pensione di vecchiaia:

- 65 anni di età per gli uomini;
- 60 anni di età per le donne.

Gli invalidi all'80% e i lavoratori non vedenti possono andare in pensione di vecchiaia a 60 anni se uomini e 55 se donne.

Sono richiesti almeno 20 anni di contribuzione comunque accreditata.

Requisiti pensione anticipata per anzianità (fino al 30/6/2009):

- 35 anni di contributi + 58 anni di età o
- 40 anni di contributi indipendentemente dall'età.

### FONDO PENSIONE MARIO NEGRI

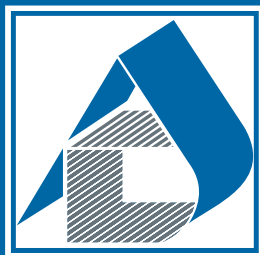
Previdenza complementare

La pensione di vecchiaia spetta al dirigente che ha maturato un'anzianità contributiva di almeno 15 anni (requisito gradualmente ridotto di un anno ogni biennio a decorrere dal 2009, fino ad arrivare al requisito minimo di 5 anni di anzianità contributiva), a condizione che goda dell'analogia pensione da parte di un istituto di assicurazione obbligatoria.

### ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

Previdenza integrativa individuale

È un polizza vita di capitale differito che al termine del periodo di contribuzione consente all'assicurato di disporre di un capitale rivalutato o in alternativa, a scelta dell'interessato, di una rendita vitalizia.



**ASSIDIR**

Via Antonio Stoppani 6 - 20129 Milano

Numero verde 800401345 - info@assidir.it - www.assidir.it